



AVELLINO – Vuoi vedere che i nostri numerosi inviti ad un'organica rilettura degli articoli, delle segnalazioni e delle "riflessioni" o la nostra attenzione e propensione a riguardare questioni che riteniamo quanto meno utili per il futuro della nostra città hanno stimolato ancora maggiore fattiva concretezza d'azione? Sarà un caso ma non possiamo che accogliere con soddisfazione il fatto che, dallo scorso lunedì, si è dato inizio ai lavori di riqualificazione di via Matteotti con restringimento della carreggiata e conseguente allargamento di circa 50 centimetri del marciapiede di destra in direzione di Corso Europa, auspicando un successivo allargamento anche del marciapiede di sinistra.

Come ricorderete, analoga proposta, venne proprio da un nostro occhio dell'agosto 2016: è proprio nella consapevolezza di doverne preservare la storica ampiezza, che nel tempo ne ha fatto luogo privilegiato di vivaci comizi elettorali, adunate sociali, serate di spettacoli, concerti e manifestazioni di vario genere, che abbiamo ritenuto possibile quanto auspicabile tale soluzione.

Una scelta in tal senso, oltre a fare di via Matteotti la logica prosecuzione di Corso Vittorio Emanuele e la naturale appendice di Corso Europa, darà respiro e rinnovato vigore alle numerose attività commerciali della zona nonché, speriamo, possa finalmente porre definitivo argine alla inaccettabile quanto diffusa pratica della sosta selvaggia, in seconda terra o addirittura quarta fila.

Sembra poi che anche l'area attorno al monumento ai caduti dovrà essere a breve, oggetto di totale riqualificazione, per diventare una piazzetta pedonale: ebbene, se così fosse, sarebbe occasione per dare ascolto ad un altro nostro *occhio* che, ricorderanno i nostri affezionati lettori,

L'occhio sulla città/Anche all'occhio la sua parte

Scritto da Antonio Fusco

Sabato 16 Settembre 2017 08:16

avemmo ad offrire nel novembre 2016 e che appunto auspicava una soluzione in tal senso.

A quanto pare, fermo restando la struttura che cinge il monumento, si lavorerà per rinnovare la parte retrostante con l'aiuola attorno al grande albero, che sarà delimitato da una nuova area verde di dimensioni ridotte rispetto all'attuale e di forma circolare. Inoltre, sui due lati parallelamente agli edifici che delimitano la piazzetta, saranno realizzate sedute di tipologia analoga a quelle presenti in Piazza Libertà, non semplici elementi d'arredo ma strutture maggiormente resistenti rispetto a normali panchine.

Per ciò che concerne l'illuminazione, le due pastorali che attualmente sono in corrispondenza degli spigoli del monumento saranno leggermente spostate, in più saranno aggiunti fari dal basso: quattro punteranno sul monumento (due fronte e due retro) per cui il numero totale dei corpi illuminati della zona sarà dunque di sei unità. La pavimentazione, infine, vedrà l'alternarsi di pietra lavica e pietra bianca di Bisaccia: un contrasto di colore volto a caratterizzarne la profondità.

Anche all'occhio la sua parte, dunque: perché a noi piace credere in un tangibile riscontro del nostro lavoro settimanale oltre che nel numero sempre crescente di lettori, anche nella eventuale ricezione di nostre proposte e segnalazioni, stimolo e sprone a migliorare e migliorarci, per proseguire nei nostri sguardi alla città, con immutata attenzione e passione.

Approfittiamo del momento: ricordate la nuova autostazione di via Pescatori? Ebbene, stante la difficoltà di rendere fruibile ed efficiente l'intera struttura nel breve periodo, perché non immaginare di sfruttarne almeno temporaneamente lo spazio antistante per area di sosta e capolinea autobus e pullman, vista anche, per contro, l'ormai piena fruibilità delle nuove strade limitrofe? Potrebbe rappresentare una prima temporanea soluzione per decongestionare il traffico veicolare nelle zone attualmente interessate di Piazza Macello-Kennedy e campetto Santa Rita con sentiti ringraziamenti dell'aria e dell'intero ambiente.

{gallery}cantierematteotti{/gallery}